

UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ E DEL TEMPO DISPONIBILE
SEDI LOCALI DI MADRUZZO E VALLELAGHI
(COMUNITÀ VALLE DEI LAGHI)

**CONVENZIONE PER L'ANNO ACCADEMICO
2025/2026**

Tra

la Comunità Valle dei Laghi (di seguito denominata “Comunità”) rappresentata dal sig/sig.ra Luca Sommadossi, a ciò autorizzato/a con decreto n. _____ di data _____

e

la Fondazione Franco Demarchi (di seguito denominata “Fondazione”), rappresentata dal Presidente, sig. Paolo Decarli, a ciò autorizzato con deliberazione del Collegio dei Membri Istituzionali n. 2 di data 23/12/2024 viene stipulata la seguente convenzione.

Art. 1

La Comunità e la Fondazione collaborano per offrire alla popolazione attività di educazione degli adulti per la crescita personale, civica e sociale e per l’esercizio efficace della cittadinanza attiva della persona adulto/anziana, nell’ambito dell’Università della terza età e del tempo disponibile del Trentino (UTETD), progetto culturale di cui è titolare e gestore la Fondazione.

A questo scopo nei Comuni di Madruzzo (Lasino) e Vallegagni (Vezzano) vengono attivate sedi locali dell’UTETD, alla quale tutti i cittadini di età superiore ad anni 35 possono accedere previa regolare iscrizione.

Art. 2

La Fondazione si impegna:

- a) a programmare, promuovere, gestire e valutare con cadenza annuale le attività formative presso la sede locale in sintonia con le finalità istituzionali, il progetto culturale e le metodologie di lavoro dell’UTETD;
- b) a presentare alla Comunità, prima dell'inizio delle attività, il programma delle stesse;
- c) a garantire agli iscritti alla sede locale il diritto di accesso a tutte le manifestazioni culturali realizzate in Trentino nell’ambito dell’UTETD;
- d) a gestire tutte le attività di supporto tra le quali: incontri di

programmazione formativa con allievi, docenti ed amministrazioni, attività di verifica dell’impianto culturale del progetto, attività di segreteria, selezione dei docenti e gestione amministrativa e fiscale degli incarichi, gestione di altri fornitori, gestione convenzioni con i comuni, cura editoriale delle pubblicazioni, spedizione delle pubblicazioni, attività di monitoraggio delle presenze e della qualità, supporto alla ricerca di aule o strutture attrezzate per attività di laboratorio, supporto alla ricerca palestre, supporto all’organizzazione di viaggi di studio, gestione delle coperture assicurative, raccordo con altre esperienze italiane di educazione degli adulti;

Art. 3

La Comunità, in accordo con i comuni ospiti delle attività, si impegna:

- a) a mettere a disposizione della Fondazione a titolo gratuito, compatibilmente con le proprie disponibilità, locali idonei allo svolgimento delle attività formative culturali e motorie della sede locale, nonché le attrezzature didattiche e di supporto logistico indispensabili per il buon andamento dell’attività;
- b) a dare sostegno, eventualmente anche attraverso supporti logistici, organizzativi e strumentali, alla segreteria della sede locale;
- c) a promuovere le attività formative, compatibilmente con le proprie possibilità, attraverso i canali e gli strumenti ritenuti idonei.

Art. 4

L’UTETD è un progetto culturale che la Fondazione gestisce senza finalità di lucro, i cui costi sono coperti: dai partecipanti, attraverso le quote di iscrizione, dalle amministrazioni che ospitano una sede locale UTETD e dalla Fondazione stessa, attraverso l’utilizzo di finanziamenti legati all’accordo di programma con la Provincia Autonoma di Trento.

Le quote di iscrizione a carico dei partecipanti sono definite annualmente dalla Fondazione.

I criteri generali per la determinazione dei costi sostenuti dalla Fondazione che sono posti a carico della Comunità sono i seguenti:

- a) riconoscimento completo dei costi diretti sostenuti per lo svolgimento delle docenze nella sede locale (costo della prestazione omnicomprensivo più rimborso delle spese sostenute dal docente);
- b) riconoscimento parziale forfetario dei costi indiretti di programmazione e gestione di cui all’art. 4 lettera d), per un importo pari ad Euro 12,00 per ogni ora di lezione culturale e di educazione motoria effettivamente erogata nella sede locale;

c) eventuali rimborso dei costi di affitto di locali e/o attrezzature.

Art. 5

La Comunità si impegna a trasferire alla Fondazione, a parziale sostegno dell'attività di cui al precedente art. 2 del presente atto, entro il termine di 45 giorni dalla data di presentazione del consuntivo dei costi sostenuti, una cifra non superiore ad € 9.458,00 (novemilaquattrocentocinquantotto,00), di cui € 8.108,00 messi a disposizione dalla Comunità Valle dei Laghi e € 1.350 dal Comune Vallelaghi. Ove il costo finale fosse inferiore ad € 9.458,00 il trasferimento sarà pari a detto costo finale, evidenziando il costo del corso di educazione motoria finanziato dal Comune di Vallelaghi (€ 1.350,00).

L'importo complessivo è connesso allo svolgimento delle attività formative attivate presso Lasino e Vezzano.

Art. 6

Al fine di assicurare un equilibrio tra l'esigenza di accogliere nuove e specifiche domande formative degli allievi e l'esigenza di assicurare la sostenibilità del progetto dell'UTETD da parte delle amministrazioni comunali, in sede di programmazione annuale delle attività formative di cui all'art. 4 lettera a) o in corso d'anno accademico, possono essere previste, d'intesa con gli allievi e con la Comunità, delle attività formative integrative.

Le attività formative integrative sono aggiuntive a quelle culturali e di educazione motoria di base e possono essere a titolo di esempio: laboratori attivati su richiesta di piccoli gruppi (informatica, lingue, attività artistiche, discipline particolari afferenti all'educazione motoria, ecc.), integrazioni o prolungamenti di attività di educazione motoria ecc.

I costi delle attività formative integrative sostenuti dalla Fondazione di cui all'art. 2 lettere a), b) e c), sono di norma addebitati agli allievi che vi aderiscono, che provvedono al versamento della relativa quota di iscrizione. In caso di visite di studio vengono addebitati i soli costi diretti di cui all'art. 2 lettera a) e c).

La Comunità può intervenire discrezionalmente per abbattere parzialmente o totalmente detti costi. Il costo del quale la Comunità assicura la copertura viene iscritto nel preventivo e liquidato nelle modalità previste dall'articolo 5 lettera c).

Ad integrazione delle attività curricolari in presenza possono essere concordate iniziative di formazione alternative, anche a distanza, le cui modalità di progettazione, organizzazione, erogazione e gestione saranno definite di volta in volta con la Comunità che potrà decidere quale forma di intervento vorrà adottare per partecipare al sostegno dei costi.

Art. 7

Il finanziamento formativo da parte della Comunità costituisce riconoscimento dell'idoneità dell'attività formativa finanziata al soddisfacimento del requisito di cui all'art. 10, n. 20), del D.P.R. 633/1972 per fruire del regime di esenzione dell' IVA.

I rimborsi in esame, esenti da IVA a sensi dell'art. 10 del DPR 26.10.1972, n. 633, non sono soggetti a fatturazione in quanto la Fondazione si avvale della dispensa per le operazioni esenti in base all'art. 36 bis del citato DPR.

Art. 8

La Fondazione assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche. La Fondazione si impegna inoltre a dare immediata comunicazione alla Comunità ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della Provincia di Trento della notizia dell'inadempimento dei propri subcontraenti (docenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria, nel caso in cui ne venisse formalmente a conoscenza.

Art. 9

La presente convenzione decorre dalla data della stipula ed ha durata di n. 1 anno accademico.

Art. 10

La soluzione di eventuali controversie derivanti dal presente accordo è demandata all'autorità giudiziaria del Foro di Trento.

Il presente accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi della parte II della tariffa di cui al D.P.R. 26.04.1986 n.131.

Per la Fondazione

Il Presidente

Paolo Decarli

Per la Comunità

Il Presidente

Luca Sommadossi